Braden luogo

LUOGO

Tipo: villaggio

Popolazione: circa 500 abitanti

Piccolo villaggio costiero nel territorio della Marca di Alcor, all'interno del Ducato di Amer.
Il villaggio, che prima si chiamava Jeviet, il 16 giugno 514 viene assaltato da pirati nordri al comando del giovane Leif.
Tutti gli uomini vengono trucidati, mentre le donne sono sposate dai pirati, che ribattezzano il villaggio Braden. Dopo un accomodamento formale (piuttosto frettoloso) con le autorità amerite, Braden diventa di fatto un punto di appoggio importante in terra amerita per scorribande nordre a sud delle Allston.

Anni sanguinosi

Nonostante il formale riconoscimento da parte del Marchese di Alcor della Signoria di Leif sul villaggio di Braden, i Signori vicini non vedono di buon grado l'istaurarsi di una colonia di Nordri sul proprio suolo.
Anche se per i primi tempi, su precisa indicazione di Leif, i Nordri di Bradens evitano di compiere azioni piratesche o offensive verso i territori circostanti, il villaggio subisce diversi attacchi da parte di altri Signori vicini, sia direttamente, si attraverso mercenari assoldati per l'occasione.
Il primo attacco avviene già nell'ottobre del 514: l'incendio del mercato del pesce della cittadina ad opera di una ventina di armati provenienti da alcune signorie confinanti, capeggiate da Sir Roger De Weyden, Dominus della Signoria di Le Monial.
Successivamente si verificano altri attacchi e rappresaglie da parte degli uomini di Leif, e nei due anni successivi tutta l'area è tormentata da scontri, più o meno sanguinosi.

Il massacro del Casale dei Varlok

Nel novembre 517 gli uomini di Sir Roger attaccano una cappelletta di campagna poco fuori Braden, edificata recentemente dagli invasori nordri e ritenuta dal Dominus di Le Monial un luogo di culto pagano. L'attacco è brutale e una dozzina di persone, tra cui diverse donne originarie di Amer e sposate a Nordri, vengono trucidate proprio nella cappella, insieme al Sacerdote di sangue Nordro.
La reazione di Leif è feroce. Conduce personalmente i suoi uomini al Casale dei Varlok, un villaggio nei pressi di Le Monial. Vivono nel casale una cinquantina di persone, tra uomini, donne e bambini. Gli uomini vengono uccisi, le donne stuprate a morte, i bambini in parte ammazzati, in parte portati via come schiavi.

La fuga dei Nordri

Il Marchese di Alcor stavolta non può rimanere inerte.
Spinto dai suoi vassalli, ormai impossibilitato a difendere Leif come aveva fatto in passato, dichiara formalmente decaduti i titoli del nobile e gli ordina di presentarsi ad Alcor e di consegnarsi come prigioniero. Il giovane Leif però è veloce a prendere il mare con i suoi fedelissimi, riuscendo ad allontanarsi in tempo prima che l'esercito del Marchese assalga con grandi forze il villaggio di Braden. I Nordri rimasti vengono fatti prigionieri o muoiono nel tentativo di resistere. Tutta l'organizzazione di Braden si dissolve in fretta e il Marchese ristabilisce sul villaggio una nuova signoria, affidando il difficile ruolo di Dominus a Sir Melancon De Weyden, fratello minore di Sir Roger.

Difficile ricostruzione

Il compito che, agli inizi del 518, spetta a Sir Melancon De Weyden è tutt'altro che semplice. Il villaggio di Braden è sottopopolato, ci sono pochissimi uomini, molte vedove e molti orfani, e i danni dell'attacco dell'esercito del Marchese sono ingenti. Nonostante gli sforzi del giovane Dominus, Braden rischia di divenire, poco a poco, un villaggio fantasma.